



Città
metropolitana
di Milano



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep n. 55/2017

Atti n. 290850/9.4/2016/37

Oggetto: Avvio del procedimento di redazione del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo sud Milano ai sensi della Legge quadro 394/91 e L.R. n. 86/83 e contestuale avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con individuazione dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente, oltreché avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIInCA) (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 18 dicembre 2017 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri del Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 6. Festa Paolo Assente |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) Assente | 7. Fusco Ettore |
| 3. Branca Paolo | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario Assente |
| 5. Del Ben Daniele Assente | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTA la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 59/2017 del 30/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e contestuale riequilibrio del Bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 18 del D.lgs. 24/04/2017, n. 50";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Avvio del procedimento di redazione del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo sud Milano ai sensi della Legge quadro 394/91 e L.R. n. 86/83 e contestuale avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con individuazione dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente, oltreché avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIInCA) (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

La L.R. n. 16 del 2007, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*" che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano la cui gestione è affidata alla Provincia di Milano, indica all'art. 157 comma 1, tra le finalità del Parco, "*la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani*" e "*l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana*".

Dal 1° gennaio 2015, in attuazione della Legge n. 56 del 2014, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", art. 1 comma 47, la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Lo Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37 comma 2 dispone: "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...*".

Considerate, inoltre, le norme regionali e statali sui parchi ed in particolare:

- la "*legge quadro sulle aree protette*" n. 394/91;
- la l.r. 30/11/1983, n. 86 "*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 23/04/1990, n. 24 "*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;
- la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)*".

Il Parco Agricolo Sud Milano include al suo interno, in base ai contenuti dell'art 1, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), le aree che costituiscono la proposta di Parco naturale, ai sensi della "*Legge quadro sulle aree protette*" 394/91; tali aree sono individuate con apposito perimetro e simbolo grafico sulle planimetrie del P.T.C. e sono da approvarsi con specifica procedura, secondo i contenuti della stessa legge quadro e della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i..

Le aree individuate come Parco naturale nel P.T.C. risultano interessare i seguenti territori e sono rappresentate dai seguenti caratteri ambientali e paesaggistici :

1. **Area del Parco dei Fontanili di Rho**, comprende i comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Milano per una estensione di 297 ha. L'area è caratterizzata da ampi spazi aperti a destinazione agricola, da zone incolte dove, localmente, ha preso il via una lenta ricolonizzazione da parte delle specie del bosco planiziale, nonché da una ricca rete idrografica costituita da alcune teste di fontanile, quali il Bongiovanni, l'Olonetta, il Fontanilazzo, il Retorto, il Briocco, il Fontaniletto, il Pietrasanta, il Grande, l'Oscuro e dalle loro aste di derivazione, oltre a rogge e cavi. Gli aspetti forestali, localizzati per lo più lungo le rive dei corsi d'acqua e le teste dei fontanili, sono ben rappresentati. Analizzando il territorio su scala più ampia il Parco dei Fontanili è inserito in un contesto in cui sono presenti numerose aree ad elevata valenza naturalistica e paesistica, quali il Parco di Trenno, Bosco in città, il Parco delle Cave, il Bosco della Giretta, la Riserva Naturale Bosco di Vanzago, la Riserva Naturale Fontanile Nuovo di Bareggio, il Parco dell'Arcadia, la Riserva naturale Bosco di Cusago, tra loro parzialmente connesse e

integrate a formare la trama della rete ecologica della parte nord-occidentale del Parco;

2. **Area del Bosco di Riazzolo**, comprende i comuni di Corbetta, Albairate, Vittuone, Cisliano per una estensione di estensione di 577 ha. Il Bosco di Riazzolo rappresenta la più vasta superficie boschiva del Parco. Si tratta di un bosco planiziale relitto, ultime vestigia della vegetazione potenziale del territorio, in passato esteso su superfici ben più vaste che nei secoli sono state messe a coltura. Sotto il profilo naturalistico il bosco di Riazzolo rappresenta uno dei siti più preziosi del Parco per la presenza di un ambiente boschivo ben conservato, con alberi di farnia secolari, che dà rifugio ad un'innumerabile quantità di specie animali e vegetali;
3. **Aree di connessione tra il Fontanile Nuovo/Bosco di Cusago ed il Comune di Trezzano sul Naviglio**, comprende i comuni di Bareggio, Cisliano, Cusago, Trezzano sul Naviglio, per una estensione di 530 ha. Si tratta di un ambito posto a connessione e ad ulteriore protezione di due fra i più interessanti siti naturalistici del Parco, entrambi Siti di Importanza Comunitaria, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE il Fontanile Nuovo di Bareggio, Riserva Naturale istituita con L.R. n. 86 del 30 novembre 1983, con una estensione di 36 ha, e il Bosco di Cusago, Riserva Naturale individuata nel P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, D.G.R. n. 7/818 del 3 agosto 2000, art. 29. L'area è caratterizzata da numerosi fontanili in ottimo stato, da campi coltivati, filari e piccoli nuclei di bosco, localizzati soprattutto in prossimità dei fontanili. La sua importanza risiede sia nella qualità dell'ambiente, rappresentativo della pianura coltivata dell'ovest-milanese, che nel ruolo di area verde a connessione tra i due Siti di importanza comunitaria.
4. **Zona Umida di Pasturago**, comprende i comuni di Vernate, Binasco e Rosate, per una estensione di 81 ha. La Zona Umida di Pasturago è caratterizzata da specchi d'acqua di origine artificiale, in gran parte con vegetazione palustre, all'interno di un territorio agricole coltivato a risaie. L'area è popolata da una ricca e diversificata avifauna acquatica.
5. **Campagne di Assago, Buccinasco, Rozzano e Zibido San Giacomo**, comprende i comuni di Assago, Buccinasco, Rozzano, Zibido San Giacomo, per una estensione di 1.062 ha. Si tratta di un'area coltivata con interessanti connotazioni paesaggistiche e naturalistiche per la presenza di estesi filari e di un paesaggio nel complesso piuttosto integro e rappresentativo della campagna del sud-milanese. Al suo interno sono presenti diversi laghi di cava. L'area è anche ricca di fontanili e di imponenti cascate storiche.
6. **Dintorni Oasi di Lacchiarella**, comprende i comuni di Lacchiarella, Basiglio per una estensione di 293 ha. Area coltivata posta nelle aree adiacenti all'Oasi di Lacchiarella, Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE. Comprende superfici coltivate per lo più a riso, pioppo e interessate anche dalla presenza di preziose marcite, popolate da una ricca fauna ornitica legata alle zone umide. La sua individuazione è particolarmente importante in quanto quest'area funge inoltre da fascia di rispetto al sito di importanza comunitaria.
7. **Ambiti di pertinenza del fiume Lambro meridionale**, comprende i comuni di Rozzano, Opera, Pieve Emanuele, Locate Triulzi, Carpiano, per una estensione di 583,70 ha. Area a sviluppo prevalentemente lineare che segue il corso del fiume Lambro meridionale, uno dei principali corsi d'acqua del Parco Agricolo Sud Milano. Dal punto di vista morfologico, la valle fluviale mostra un andamento sinuoso essendo ricca di meandri e lanche abbandonate, e a tratti il fiume scorre in un alveo decisamente incassato e inciso rispetto al livello della pianura circostante. L'area, di grande interesse naturalistico, è ricca di vegetazione forestale igrofila e di vegetazione palustre. Tutto il corso del fiume è popolato da una ricca avifauna e nel suo margine meridionale, al confine con la Provincia di Pavia, è presente una grossa garzaia che rappresenta l'unica colonia di ardeidi nidificante finora conosciuta per il territorio del Parco.
8. **Ambiti di pertinenza fluviale Lambro/Addetta** comprende i comuni di comuni di Milano, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Mediglia, Colturano, Melegnano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro, Tribiano, Paullo, per una estensione di 1199,85 ha. Area molto complessa

e articolata che si sviluppa lungo il principale sistema idrografico del Parco, rappresentato dal corso del fiume Lambro e dal suo affluente, il colatore Addetta. Al suo interno si trovano vari ambienti di notevole interesse naturalistico, caratterizzati dalla presenza di boschetti ripali, vegetazione palustre e acquatica. Nonostante l'inquinamento del fiume, peraltro in corso di attenuazione per l'entrata in funzione dei depuratori di Milano, è da rilevare la presenza di una ricca fauna legata all'acqua, destinata ad accrescersi e a diversificarsi con il progressivo miglioramento della qualità dell'acqua.

9. **Carengione**, comprende il comune di Peschiera Borromeo per una estensione di 175,54 ha. L'area del Carengione è caratterizzata dalla presenza di colture irrigue e aree incolte attraversate da stradine interpoderali e delimitate da lunghi e densi filari e siepi. Tutto il territorio è costellato di fontanili e stagni ed è solcato da una fitta rete di rogge, alcune delle quali ancora utilizzate per l'irrigazione. Il letto dei corsi d'acqua non più attivi è, invece, occupato da densi filari costituiti da vegetazione forestale igrofila che costituiscono una delle principali attrattive del paesaggio. Già da alcuni anni, il Parco Agricolo Sud Milano, è impegnato sul fronte del recupero, con l'acquisizione di parte dell'area che è stata suddivisa in vari lotti funzionali, destinati ad una fruizione compatibile con i valori ambientali.
10. **Muzzetta/Trenzanesio**, comprende i comuni di Cernusco s. Naviglio, Pioltello, Vignate, Rodano, Settala, Pantigliate, per una estensione di 909,35 ha. La presente area ingloba e connette 2 importanti ambiti del Parco, rappresentati dalla Riserva Naturale Sorgenti della Muzzetta, istituita nel con L. R. n. 86 del 30 novembre 1983 e dalla storica Tenuta Invernizzi di Trenzanesio. La Riserva Naturale Sorgenti della Muzzetta interessa un'area pianiziale di ca. 85 ha, caratterizzata dalla presenza di alcuni fontanili, tra cui il Molino, il Vallazze e il Regelada, e di vari lembi di bosco igrofilo. Attorno alla riserva si estendono alcune cascate storiche di notevole pregio architettonico. La riserva è molto rilevante dal punto di vista naturalistico, tanto che è stata inclusa tra i Siti di Importanza Comunitaria, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.
11. **Muzza/Molgora**, comprende i comuni di Gorgonzola, Cassina de' Pecchi, Melzo, Liscate, per una estensione di 258 ha. Quest'area è posta a tutela dell'ambito fluviale del torrente Molgora, che fa parte del reticolo idrografico del Parco. L'interesse naturalistico dell'area è dato dalla presenza di vegetazione e fauna tipici dei corsi d'acqua.

Al fine di procedere all'avvio del percorso di istituzione del Parco naturale, con Delibera n. 29/2016 Atti n. 271927/2016/9.4/2016/37 del 29 novembre 2016, il Consiglio Direttivo del Parco ha preso atto del percorso d'istituzione delle aree a parco naturale.

In data 3 ottobre 2017 e 29 novembre il Consiglio Direttivo del Parco con Informativa n. 8/2017 atti n. 229083/2179.4/2016/37 e con informativa n. 10/2017 atti n. 0275530 /9.4/2016/37 è stato documentato sul percorso procedurale che si sarebbe sviluppato entro la fine dell'anno 2017 e nello specifico su quanto finora sviluppato, ovvero:

- incontri /informazione con i comuni del parco
- incontri /informazione con le associazioni ambientaliste, con le associazioni di categoria degli agricoltori, con i cacciatori, e dei pescatori
- informativa al Consiglio Direttivo con le risultanze degli incontri realizzati,
- informativa al Comitato Tecnico Agricolo

Vista l'importanza che rivestono le aree a parco naturale nel contesto del parco ed in relazione ai contenuti della Legge Quadro nazionale 394/91 e della l.r. 30/11/1983, n. 86 si rende opportuno l'avvio del procedimento per la predisposizione del Piano del Parco naturale.

Per quanto attiene ai principali contenuti del piano, come prevede la legge quadro 394/92, i parchi naturali regionali sono costituiti da quelle aree di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di un territorio, un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici ed artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.

Inoltre secondo quanto previsto dalla l.r.86/83 art 19 bis e commi 2) e 3) Il piano del parco naturale articola il territorio in zone con diverso regime di tutela e diverse tipologie di interventi attivi per la conservazione dei valori naturali e ambientali, nonché storici, culturali e antropologici tradizionali. Il piano individua le attività antropiche tradizionali compatibili con l'ambiente naturale e promuove un'attività agricola eco-compatibile. Il piano del parco naturale ha valore di piano urbanistico, con efficacia prevalente sui piani urbanistici di qualsiasi livello e si conforma e si adegua al piano paesaggistico regionale.

La costruzione del Piano del Parco Naturale avverrà con un approccio “dal basso” attraverso un processo partecipativo che coinvolgerà tutti i comuni interessati, ma anche tutti gli altri soggetti istituzionali e non, e che ha visto già in questa fase, come soprariportato una serie di incontri informativi sul tema in oggetto, al fine consentire la più ampia espressione dei pareri dei soggetti aventi titolo in tutte le fasi di formazione delle scelte di piano. Andrà inoltre attivato un coinvolgimento delle rappresentanze socio-economiche e della rete plurale degli attori interessati al territorio del parco, non solo in chiave di rappresentanza ma anche di partecipazione attiva all'individuazione dei problemi, alla definizione e alla costruzione dei contenuti del piano.

La predisposizione del Piano del Parco Naturale sarà curata dalla struttura del Settore Parco Agricolo sud Milano in collaborazione con l'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizio di trasporto pubblico, come previsto dal Decreto del Direttore d'area RG n.9728/2017 del 21/11/2017, nonché dei contributi di professionalità e competenze di altri Settori dell'Ente che possano risultare utili alla formazione del Piano e alle procedure di VAS e VinCA ad esso correlate.

La costruzione del Piano a Parco naturale prevede che la procedura di VAS costituisca per i piani ed i programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione degli stessi e per lo sviluppo dei procedimenti di valutazione coordinati si rende necessario:

- 1) effettuare l'avvio dei procedimenti e pubblicarne l'avviso;
- 2) definire lo schema metodologico integrato;
- 3) individuare i soggetti interessati ai procedimenti e in particolare:
 - il soggetto proponente e l'autorità procedente per la formazione del piano;
 - l'autorità competente per la VAS;
 - l'autorità competente per la VincA (Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile);
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
 - il pubblico interessato;
- 4) predisporre i documenti di piano e di valutazione in modo integrato:
 - Elaborati del Piano a Parco Naturale;
 - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;
 - Studio di Incidenza;
- 5) messa a disposizione dei documenti di piano e di valutazione a tutti i soggetti interessati;
- 6) convocazione della Conferenza di Valutazione in cui verranno acquisiti le osservazioni, i pareri e i contributi;
- 7) espressione e pubblicazione del Parere Motivato e Dichiarazione di Sintesi;
- 8) conferenza programmatica ai sensi della Legge quadro 394/91
- 8) adozione del Piano a Parco Naturale
- 9) pubblicazione del Piano a Parco Naturale adottato;
- 10) controdeduzione alle osservazioni e alla determinazione dell'autorità competente per la VincA;
- 11) approvazione del Piano a Parco Naturale e del Parere Motivato finale.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica occorre garantire opportuno spazio di informazione, confronto, partecipazione e concertazione, così come previsto dalla normativa in materia.

Così come previsto dalla normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica, si individuano i soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati che per il Parco Agricolo sud Milano – Ente Gestore Città metropolitana di Milano sono quelli di seguito definiti.

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- ATS - Agenzie di Tutela della Salute;
- Enti gestori aree protette;
- Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (già Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano;
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS;
- ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia -Direzione Generale Agricoltura – Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Direzione Generale Sviluppo economico - Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo;
- Province confinanti (Varese, Monza e della Brianza, Bergamo, Cremona, Lodi, Pavia e Novara);
- Comuni del territorio del Parco agricolo sud Milano;
- Comuni della la Città metropolitana di Milano confinanti con il territorio del Parco agricolo sud Milano
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- Consorzi irrigui (Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi , Consorzio di Bonifica della Muzza e della Bassa Lodigiana, Consorzio di Bonifica Olona);
- Enti gestori di aree protette di carattere regionali (Parco Adda Nord, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco delle Groane, Parco Nord Milano, Parco della Valle del Lambro);
- Enti gestori di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale - PLIS (Parco dell'Alto Martesana, Parco dell'Alto Milanese, Parco del Basso Olona, Parco del Bosco del Rugareto, Parco delle Cascine, Parco della Collina di San Colombano, Parco Est delle Cave, Parco del Gelso, Parco Grugnotorto Villoresi, Parco del Lura, Parco della Media Valle del Lambro, Parco del Molgora, Parco dei Mughetti, Parco dei Mulini, Parco del Rio Vallone, Parco del Roccolo, Parco delle Roggie).

Altri soggetti interessati:

- Gestori di strade e autostrade (ANAS, Autostrade per l'Italia, Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, Tangenziale Est Esterna Milano SpA, Concessioni Autostradali Lombarde SpA – Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA);
- Gestori di reti e infrastrutture elettriche (A2A, Enel, Terna), di distribuzione di gas (Italgas, A2A, Snam Rete gas), idrocarburi (ENI, Snam) e telefoniche (Telecom, Fastweb);
- Gestori di reti ferroviarie (Ferrovie dello Stato Italiane spa, Ferrovie Nord SpA, ...);
- Gestori di reti e acquedotti (Cap Gestione SpA, ...);
- ATO - Ambito Territoriale Ottimale della Città metropolitana di Milano;
- Ordini professionali;
- Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Associazioni ambientaliste;
- Associazione professionali degli agricoltori;
- Associazioni dei Cacciatori;
- Associazioni dei pescatori.

Si propone pertanto l'avvio del procedimento di redazione del Piano di Parco Naturale per il territorio del Parco Agricolo Sud Milano e la contestuale individuazione dell'Autorità Procedente nella persona del Direttore ad *Interim* del Settore Parco Agricolo Sud Milano e dell'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrata con la Valutazione di Incidenza (VIC), nella persona della Dott.ssa Susanna Colombo, quale funzionario Responsabile del Servizio acque reflue del Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive dell'Area tutela e valorizzazione ambientale della Città metropolitana di Milano, così da dar seguito alle azioni successive finalizzate alla redazione del Piano di Parco Naturale per il Territorio del Parco agricolo sud Milano - Ente Gestore Città metropolitana di Milano.

Considerato che il Consiglio Metropolitan con R.G. n. 59/2017 del 30/11/2017 ha dato seguito

all'“Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e contestuale riequilibrio del Bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 18 del D.lgs. 24/04/2017, n. 50”;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 – comma 1 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dall'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 97/2016.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2017/2019, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 24/2017 del 31/01/2017 e sono state osservate le Direttive interne nn. 1 e 2 Anticorruzione/2013 del Segretario Generale impartite a riguardo e norme correlate.

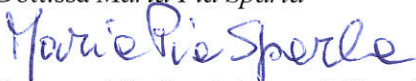
Per il presente provvedimento si richiede l'immediata eseguibilità, al fine di poter procedere alla pubblicazione dell'atto affinché possano avere inizio le azioni di costruzione del Piano stesso.

Data 15/12/2017

Referenti istruttoria:

Responsabile Servizio Valorizzazione Ambientale,
Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo sud Milano

Dott.ssa *Maria Pia Sparla*



Responsabile Servizio pareri di conformità
pianificazione comunale

Dott.ssa *Chiara Ferrari*



Responsabile Servizio Sistema Agricolo

Dott. *Piercarlo Marletta*



Responsabile del Servizio

Programmazione attività commerciali/produttive

Arch. *Carla Barone*



Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. *Emilio De Vita*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la legge quadro nazionale sulle aree protette 394/91;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818;

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all’art. 37 comma 2) dispone : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la delibera di Consiglio Metropolitan R.G. n. 59/2017 del 30/11/2017 avente ad oggetto *“Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e contestuale riequilibrio del Bilancio, ai sensi dell’art. 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell’art. 18 del D.lgs. 24/04/2017, n. 50”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 15/12/2017, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti 6, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di dare avvio del procedimento di redazione del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi della Legge quadro 394/91 e L.R. n. 86/83;
- 2) di dare avvio contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in modo raccordato e integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA);
- 3) di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di formazione del Piano di Parco Naturale nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano e di Valutazione Ambientale Strategica dello stesso gli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 "*Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS*", art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007 con riferimento all'Allegato 1d con cui Regione Lombardia ha definito la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Territoriali di Coordinamento del Parco;
- 4) di individuare la Città metropolitana di Milano – Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, nella persona del dott. Emilio De Vita, Direttore ad *interim* del Settore Parco Agricolo Sud Milano, quale Autorità procedente per la formazione del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, che provvederà all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione, svolgendo i compiti previsti per l'autorità procedente;
- 5) di individuare, altresì, quale Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, la Dott.ssa Susanna Colombo, quale funzionario Responsabile del Servizio acque reflue del Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive dell'Area tutela e valorizzazione ambientale della Città metropolitana di Milano, che provvederà all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione, svolgendo i compiti previsti per l'autorità competente per la VAS;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, nella persona della Dott.ssa Susanna Colombo, Responsabile del Servizio acque reflue del Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive dell'Area tutela e valorizzazione ambientale della Città metropolitana di Milano;
- 7) di individuare quali soggetti interessati, soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati e pubblico interessato da coinvolgere, ciascuno con le proprie specifiche funzioni e competenze, nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, tutti i soggetti elencati nella relazione tecnica nonché in qualità di "*pubblico non tecnico*" la cittadinanza tutta;
- 8) di dare atto che l'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano e del relativo procedimento VAS e VIncA verrà pubblicato sul sito web della Città metropolitana di Milano – Parco Agricolo Sud Milano e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia;
- 9) di demandare al Direttore del Settore ad *interim* del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 10) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 11) di dare atto che la presente deliberazione rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dall'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 97/2016;

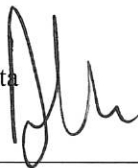
12) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
15/12/2017**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
15/12/2017**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
15/12/2017**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 20/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, li 20/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....
Milano, li

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO